

Apprendimento Permanente e Microcredenziali

15 settembre 2013, h. 14.00-17.30

Università degli Studi di Firenze
Villa Ruspoli
Piazza Indipendenza 9, Firenze

Welcome coffee

14.00 – 14.30

Saluti istituzionali

Giorgia Giovannetti, Delegata ai Rapporti Internazionali a agli Accordi Multilaterali, Università degli Studi di Firenze

Marco Pierini, Prorettore al Trasferimento Tecnologico, Attività Culturali e Impatto Sociale, Università degli Studi di Firenze

Laura Formenti, Presidente RUIAP, Università Milano Bicocca

Apertura dei lavori

Vanna Boffo, Direttrice del Dipartimento FORLILPSI, Università degli Studi di Firenze

Giovanna Del Gobbo, Direttivo RUIAP, Università degli Studi di Firenze

14.30 Introduce

Marta Ghisi, Direttivo RUIAP, Università degli Studi di Padova

Moderà

Fausta Scardigno, Vicepresidente RUIAP, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

15.00– 16.00

Micro-credenziali: tra Scelte Tecnologiche, Assicurazione della Qualità e Raccomandazioni Europee
Sessione coordinata da Gigliola Paviotti, Università di

Macerata e Angela Spinelli, Università di Roma Tor Vergata

Il tema del riconoscimento delle competenze tramite micro-credenziali chiama in causa la necessità di disporre di tecnologie con standard comuni sul tema dell'assicurazione della qualità per la trasparenza, la comparabilità, il riconoscimento e la trasferibilità delle micro-credenziali tra i diversi paesi europei. La sessione si pone l'obiettivo di presentare alcune esperienze già realizzate e approfondire il tema dell'erogazione delle micro-credenziali in relazione ai dispositivi normativi europei e nazionali e agli standard di qualità vigenti con l'intento di qualificare l'offerta di percorsi certificabili.

16.00– 17.00

Micro-credenziali: Come valutare l'agire competente: dalle Raccomandazioni alla personalizzazione della certificazione

Sessione coordinata da Salvatore Patera, Università degli Studi Internazionali di Roma e Giovanna Del Gobbo, Università degli Studi di Firenze

Il tema della valutazione dell'agire competente ai fini delle micro-credenziali, rinnova l'interesse nei confronti di alcune scelte da compiere inerenti alle "classiche" questioni per la certificazione delle competenze: Quali competenze riconoscere? Quali riferimenti per riconoscere la dimensione trasversale dell'apprendimento (Key competence, life skill, social and emotional skill, ecc.)? Quali standard e criteri utilizzare per l'individuazione dei risultati attesi in riferimento alla dimensione caratterizzante e trasversale dell'agire competente? A quali condizioni è possibile includere le comunità nella valutazione dell'agire competente?

17.00– 17.30

Restituzione e chiusura lavori

Marta Ghisi e Fausta Scardigno, Direttivo RUIAP